



marzo 2025

Customs & Excise Duties News

*Informazioni sulle novità
normative e di giurisprudenza*

settore doganale

Settore doganale

- Note esplicative della nomenclatura combinata dell'Unione europea GU C, C/2025/825, del 4.2.2025
- Direttiva delegata (UE) 2025/290 della Commissione, del 4 ottobre 2024, che modifica la direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei prodotti per la difesa in linea con l'elenco comune aggiornato delle attrezzature militari dell'Unione europea del 19 febbraio 2024 GU L, 2025/290 del 21.2.2025
- Regolamento (UE) 2025/395 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina GU L, 2025/395, del 24.2.2025
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Direzione Dogane - Ufficio disciplina delle Risorse Proprie e altri diritti doganali - Avviso del 04 febbraio - Decisione di Politica Monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE - Febbraio 2025
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 10 febbraio 2025 - AES - Estensione del periodo transitorio
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio Disciplina Risorse Proprie e altri Diritti Doganali Avviso del 11 febbraio 2025 - Contributi stazione sperimentale pelli - Aliquota 2025 - Avviso del 26 febbraio - Contributi stazione sperimentale vetro - Aliquota 2025
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 12 febbraio 2025 - Convenzione TIR - Manuale TIR. Versione consolidata in lingua inglese
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 13 febbraio 2025 - Entrata in vigore dell'accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Cile del 1° di febbraio 2025. Pubblicazioni linee guida e identificazione degli esportatori cileni
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 14 febbraio 2025 - Dichiarazione di esportazione. Compilazione del dato "Regione di Spedizione"
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Ufficio Tariffa e Classificazione - Avviso del 17 febbraio 2025 - Nomenclatura Combinata 2025 - Adempimenti degli importatori CBAM nel periodo transitorio
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa del 19 febbraio 2025 - ICS 2 release 3 - Istruzioni per l'accREDITAMENTO degli Operatori Economici all'operatività S2S
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio Tariffa e Classificazione - Avviso del 26 febbraio 2025- Anticipazione dal 3 marzo al 18 febbraio 2025 dell'attivazione in traces del NOA (notification of arrival) per talune merci importate dai paesi terzi





[Note esplicative della nomenclatura combinata dell'Unione europea GU C, C/2025/825, del 4.2.2025](#)

Con la Comunicazione C/2025/825 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C, è stata segnalata una modifica alle note esplicative della nomenclatura combinata dell'Unione Europea riguardante i codici:

- “4401 4910 *Corteccia e rifiuti di produzione, cascami, scarti e residui: rientrano in questa sottovoce i sottoprodotti, non utilizzabili come legname, della lavorazione industriale del legno tondo e della fabbricazione di prodotti in legno.*”
- “4401 49 90 - *Altri: rientrano in questa sottovoce i rifiuti e i cascami di legno post-consumo, come vecchie cassette e bancali non utilizzabili in quanto tali, i rifiuti e i cascami di legno separati dai rifiuti di costruzione e demolizione (anche non contaminati meccanicamente o chimicamente) e non utilizzabili come legname.*”

[Direttiva delegata \(UE\) 2025/290 della Commissione, del 4 ottobre 2024, che modifica la direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei prodotti per la difesa in linea con l'elenco comune aggiornato delle attrezzature militari dell'Unione europea del 19 febbraio 2024 GU L, 2025/290 del 21.2.2025](#)

Il 21 febbraio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva Delegata (UE) 2025/290 della Commissione, del 4 ottobre 2024, che modifica la direttiva 2009/43/CE aggiornando l'elenco dei prodotti per la difesa. Questo aggiornamento riflette la versione aggiornata dell'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione Europea del 19 febbraio 2024.

Gli Stati membri devono recepire la direttiva entro il 31 maggio 2025 e applicarla a partire dal 5 giugno 2025. L'allegato alla direttiva 2009/43/CE viene sostituito con il nuovo elenco, consultabile nel testo della Direttiva stessa.

[Regolamento \(UE\) 2025/395 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento \(UE\) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina GU L, 2025/395, del 24.2.2025](#)

La Commissione Europea ha accolto con favore l'adozione del 16° pacchetto di sanzioni contro la Russia da parte del Consiglio. Le nuove misure colpiscono settori chiave dell'economia russa, come energia, commercio, trasporti, infrastrutture e servizi finanziari e rafforzano gli sforzi per prevenire l'elusione delle sanzioni.

Il pacchetto inserisce ulteriori navi nell'elenco oggetto di sanzioni e impone restrizioni mirate delle esportazioni a nuove imprese che sostengono il complesso militare e industriale russo.

Divieto d'importazione diretta di alluminio russo

Le sanzioni includono il divieto d'importazione di alluminio primario dalla Russia, oltre al già vigente divieto sui prodotti trasformati di alluminio. Questo provvedimento mira a ridurre ulteriormente la dipendenza dell'UE dall'alluminio russo e a colpire un settore chiave dell'economia russa.

Meccanismo contingente

Per garantire una transizione agevole per le imprese, è stato introdotto un meccanismo contingente che, per un periodo di 12 mesi, consente l'importazione di 275.000 tonnellate di alluminio primario, pari all'80% delle importazioni dell'UE nel 2024.



Questo meccanismo è pensato per dare alle aziende il tempo necessario per trovare fornitori alternativi e adattarsi alle nuove restrizioni.

Estensione delle restrizioni sui prodotti a duplice uso

Le restrizioni all'esportazione dei prodotti a duplice uso sono state estese per impedire alla Russia l'accesso a tecnologie fondamentali utilizzate sul campo di battaglia. Tra i prodotti specifici inclusi nelle nuove restrizioni vi sono:

- precursori chimici a duplice uso;
- software per macchine utensili a controllo numerico computerizzato CNC e controller per videogiochi usati dall'esercito russo per pilotare droni sul campo di battaglia;
- minerali e composti del cromo destinati ad applicazioni militari.

Deroghe ed esenzioni

Sono state precisate e irrigidite le deroghe ed esenzioni applicabili a determinate esportazioni di tecnologie avanzate e a duplice uso, per facilitare l'applicazione effettiva da parte delle dogane e degli organismi incaricati al rilascio delle licenze.

Ulteriori restrizioni sui prodotti industriali

Il pacchetto introduce ulteriori restrizioni all'esportazione di prodotti industriali di particolare rilevanza militare, tra cui minerali, prodotti chimici, acciaio, materiali di vetro e fuochi d'artificio.

La Commissione è determinata a garantire l'attuazione completa delle sanzioni UE e collaborare con i partner internazionali per impedire l'elusione delle sanzioni.

Si segnala inoltre che, con [avviso del 26 febbraio](#), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato un elenco aggiornato dei certificati che integrano in TARIC le misure restrittive del Regolamento 2025/395. L'obiettivo è fornire agli operatori doganali le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle operazioni doganali.

Per completezza, si elencano i regolamenti facenti parte del XVI pacchetto insieme al corrispondente avviso pubblicato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dove presente:

[Regolamento \(UE\) 2025/390 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#) GU L, 2025/390, del 24.2.2025

[Regolamento \(UE\) 2025/392 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento \(CE\) n. 765/2006 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina](#) GU L, 2025/392, del 24.2.2025
[Avviso ADM del 26 febbraio - Misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina](#)

[Regolamento \(UE\) 2025/398 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento \(UE\) 2022/263 concernente misure restrittive in risposta al riconoscimento, all'occupazione o all'annessione illegali da parte della Federazione russa di alcune zone dell'Ucraina non controllate dal governo](#) GU L, 2025/398, del 24.2.2025, [Avviso ADM del 26 febbraio - Misure restrittive in risposta a riconoscimento, occupazione o annessione illegali da parte della Federazione russa di alcune zone dell'Ucraina non controllate dal governo](#)

[Regolamento \(UE\) 2025/401 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che modifica il regolamento \(UE\) n. 692/2014, concernente misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli](#) GU L, 2025/401, 24.2.2025 [Avviso ADM del 26 febbraio - Misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli](#)

[Regolamento di esecuzione \(UE\) 2025/389 del Consiglio, del 24 febbraio 2025, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#) GU L, 2025/389, del 24.2.2025

Si rimanda alla consultazione dei provvedimenti per maggiori dettagli.



[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Direzione Dogane - Ufficio disciplina delle Risorse Proprie e altri diritti doganali - Avviso del 04 febbraio - Decisione di Politica Monetaria della Banca Centrale Europea. Modifiche ai tassi di interesse di riferimento della BCE - Febbraio 2025](#)

A seguito della comunicazione della Banca Centrale Europea riguardante la riduzione di 25 punti base dei tre tassi di interesse di riferimento, con effetto dal 5 febbraio 2025, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diffuso il presente avviso per comunicare la riduzione dei tassi di interesse:

- al 2,75% sui depositi presso la Banca Centrale;
- al 2,90% sulle operazioni di rifinanziamento marginale;
- al 3,15% e sulle operazioni di rifinanziamento principali.

La modifica del tasso di interesse sulle operazioni di finanziamento principali incide su:

- il calcolo degli interessi di credito sui dazi all'importazione o all'esportazione per agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione di pagamento (art. 112 CDU);
- gli interessi di mora per il ritardato pagamento dei dazi all'importazione o all'esportazione (art. 114 CDU);
- gli interessi di mora per il ritardato pagamento dei diritti doganali che costituiscono diritti di confine (art. 49 delle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione).

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 10 febbraio 2025 - AES - Estensione del periodo transitorio](#)

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che la Commissione Europea ha esteso le misure transitorie e i meccanismi di sostegno riguardanti il sistema AES (*Automated Export System*) fino al 14 dicembre 2025. Il sistema gestisce lo scambio dei messaggi relativi alle formalità di esportazione e di uscita delle merci dal territorio doganale dell'Unione.

Questa estensione, che posticipa la scadenza inizialmente prevista per l'11 febbraio, è stata approvata il 7 febbraio con la modifica del [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/1070](#) della Commissione del 10 giugno 2023.

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio Disciplina Risorse Proprie e altri Diritti Doganali Avviso del 11 febbraio 2025 - Contributi stazione sperimentale pelli - Aliquota 2025 - Avviso del 26 febbraio - Contributi stazione sperimentale vetro - Aliquota 2025](#)

Attraverso gli avvisi in rassegna, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha reso noto che, con decreto del Direttore della Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le Piccole e Medie Imprese e il Made in Italy del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono state fissate le aliquote dei contributi per le stazioni sperimentali per l'annualità 2025, da riscuotere tramite gli Uffici doganali sul valore delle importazioni dei rispettivi materiali interessati:

- 0,2% l'aliquota del contributo dovuto a favore della *Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti S.r.l.*;
- 1,00 ‰ (uno per mille) del contributo dovuto a favore della società consortile per azioni "Stazione Sperimentale del Vetro".



[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 12 febbraio 2025 - Convenzione TIR - Manuale TIR. Versione consolidata in lingua inglese](#)

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diffuso un avviso riguardante la revisione del Manuale TIR, pubblicata dal Segretariato UNECE/TIR. Questa dodicesima revisione rappresenta uno strumento utile per comprendere meglio la procedura TIR, chiarendo il ruolo delle varie parti coinvolte nel trasporto internazionale di merci con carnet TIR.

Il manuale è progettato per consentire alle autorità doganali di applicare uniformemente le normative vigenti, assicurando equità tra gli operatori economici.

Il Manuale TIR serve a scopi esplicativi e non ha valore vincolante, a differenza delle disposizioni della Convenzione TIR e delle relative Note Esplicative.

La versione consolidata in inglese è consultabile al seguente [link](#).

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 13 febbraio 2025 - Entrata in vigore dell'accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Cile del 1° di febbraio 2025. Pubblicazioni linee guida e identificazione degli esportatori cileni](#)

A seguito dell'entrata in vigore dell'Accordo interinale sugli scambi tra l'Unione Europea e la Repubblica del Cile, avvenuta il 1° febbraio 2025, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli fornisce ulteriori indicazioni relative alle dichiarazioni di origine da parte degli esportatori cileni. Questi ultimi dovranno includere il loro numero di identificazione fiscale (RUT) nelle fatture e nei documenti commerciali.

Il RUT è strutturato secondo uno specifico formato e la mancanza dei segni di punteggiatura previsti, non ne pregiudica la validità. A differenza degli esportatori dell'Unione Europea, gli esportatori cileni dovranno firmare la dichiarazione di origine, aggiungendo il proprio nome oltre al numero RUT. Il documento rimanda anche alle [linee guida](#) pubblicate dalla Commissione Europea.

Per maggiori dettagli si invita alla lettura dell'avviso.

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Avviso del 14 febbraio 2025 - Dichiarazione di esportazione. Compilazione del dato "Regione di Spedizione"](#)

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato un avviso riguardante la compilazione del dato "Regione di spedizione" nelle dichiarazioni di esportazione. A seguito dell'implementazione dei nuovi messaggi per le dichiarazioni doganali, è stata riscontrata una mancanza di informazioni relative alla Regione di spedizione; tale dato, collegato al codice della provincia di origine delle merci, è attualmente facoltativo. Attesa la rilevanza statistica di tale informazione, l'Agenzia ha rappresentato l'intenzione di renderne obbligatoria la compilazione e ha invitato gli operatori a fornire tempestivamente queste informazioni nella fase di transizione verso l'obbligatorietà.

L'inserimento di tale dato nella compilazione dei messaggi B diverrà vincolante a decorrere dal giorno 14 aprile 2025, come indicato nel successivo avviso dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, pubblicato in data 27 febbraio 2025, [Dichiarazione di esportazione. Obbligatorietà compilazione del dato "Regione di Spedizione"](#).

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Dogane - Ufficio Tariffa e Classificazione - Avviso del 17 febbraio 2025 - Nomenclatura Combinata 2025 - Adempimenti degli importatori CBAM nel periodo transitorio](#)

La Direzione delle Dogane ha richiamato le modifiche alla nomenclatura combinata previste per il 2025, con particolare riferimento agli adempimenti degli importatori nell'ambito del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM). A seguito della pubblicazione del Regolamento (UE) n. 2024/2522, in particolare, il codice NC 310210 10 è stato sostituito da nuovi codici che classificano i vari tipi di urea:



- 310210 12 Urea in soluzione acquosa, con un tenore di urea compreso fra 31,8 % e 33,2 % in peso;
- 310210 15 Urea in soluzione acquosa, con un tenore di urea compreso fra 33,2 % e 55 % in peso;
- 310210 19 Urea, altra.

In base all'art. 35 del Regolamento (UE) 2023/956, gli importatori delle merci elencate nell'allegato I del Regolamento, o i rappresentanti doganali indiretti, avrebbero dovuto presentare le relazioni trimestrali CBAM utilizzando i vecchi codici NC per il 2024, mentre sono tenuti all'utilizzo dei nuovi codici a partire dal primo trimestre del 2025.

Per adempiere all'obbligo di comunicazione, la Commissione ha informato che, se i vecchi codici NC non fossero stati disponibili al momento della presentazione delle relazioni riferite al quarto trimestre 2024 (presentazione di gennaio 2025), gli importatori e i rappresentanti doganali indiretti avrebbero potuto utilizzare temporaneamente il codice NC 31021090 ("Urea - altro"). Il codice corretto avrebbe dovuto essere indicato entro 30 giorni dalla presentazione iniziale, fino al 28 febbraio 2025, tramite la funzione di modifica. Si consiglia di consultare l'avviso per maggiori informazioni.

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Informativa del 19 febbraio 2025 - ICS 2 release 3 - Istruzioni per l'accreditamento degli Operatori Economici all'operatività S2S](#)

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato una nota informativa contenente una guida utente per l'accreditamento degli operatori economici al *Sistema ICS2 (Import Control System)* in modalità *System-to-System (S2S)*. La guida fornisce istruzioni dettagliate sulle attività e sui requisiti necessari per accedere e operare nel sistema doganale europeo.

I principali contenuti includono:

- i requisiti di accreditamento: necessità di possedere un codice EORI italiano e un certificato di firma elettronica qualificata conforme alle normative eIDAS;
- la richiesta di autorizzazioni da richiedere nella sezione MAU-Mio Profilo del Portale ADM;
- le istruzioni riguardanti il caricamento e la validazione del certificato qualificato di firma;
- le informazioni sulla funzionalità dell'ambiente di test parallelo al sistema di produzione, per eseguire i test necessari prima dell'operatività effettiva.

All'interno dell'informativa vengono forniti link utili per ulteriori informazioni e accesso ai portali pertinenti.

[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio Tariffa e Classificazione - Avviso del 26 febbraio 2025- Anticipazione dal 3 marzo al 18 febbraio 2025 dell'attivazione in traces del NOA \(notification of arrival\) per talune merci importate dai paesi terzi](#)

Con il presente avviso, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che l'utilizzo del documento *NOA (Notification of Arrival)* nel sistema TRACES sarà anticipato al 18 febbraio, anziché al 3 marzo 2025, come inizialmente previsto dal [Regolamento \(UE\) 2024/2104](#). Questo regolamento integra il Regolamento (UE) 2027/625, che stabilisce i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono richiedere agli operatori economici di notificare l'arrivo di determinate merci nell'Unione.

Si ricorda che il documento NOA sarà emesso nei *Posti di Controllo Frontalieri (PCF)* tramite il sistema informativo TRACES della Commissione Europea per le merci di origine non animale provenienti da Paesi Terzi, come previsto dagli articoli 44-46 del Regolamento (UE) 2017/625.

Questo documento sostituirà il *Documento Sanitario Comune di Entrata (DCSE-D)* per la maggior parte degli alimenti e mangimi di origine non animale. I certificati DSCE-D/CHED-D continueranno ad essere utilizzati per alcune merci soggette a controlli specifici.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla consultazione dell'avviso.

CONTATTI

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

BDO Tax S.r.l. Stp
customs@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

La Customs & Excise Duties News viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito dogane e accise. Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze. La redazione di questo numero è stata completata il giorno 06 marzo 2025.

BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2025 BDO Tax S.r.l. STP - Customs & Excise Duties News
Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it



Vuoi ricevere la TaxNews
e altre notizie da BDO
direttamente via email?
Iscriviti alle nostre mailing list.

